

LA DIDATTICA: LE AULE E LO SPAZIO DELL'AGORA

Per mantenere l'aula in contatto visivo con il resto della scuola il progetto propone una separazione vetrata rispetto ai corridoi interni. Un elemento d'arredo modulare si incastra nel vetro tra l'aula e il corridoio, riducendo la quantità dei serramenti interni e fornendo alle aule quello spazio di supporto fondamentale per un utilizzo il più vario possibile, anche al di fuori dell'orario scolastico.

Oltre alla consueta funzione di guardaroba sarà possibile conservare qui anche l'attrezzatura di utilizzo quotidiano degli studenti e quella necessaria per eventuali attività pomeridiane o serali non rivolte esclusivamente agli alunni. Per ragioni di sicurezza gli armadi saranno quindi dotati di chiave.

Il sopraluce vetrato delle aule, rivolto verso i corridoi, fornisce un ingresso ausiliario alla luce naturale proveniente dall'atrio garantendo un'illuminazione più omogenea dell'aula ed un migliore confort visivo.

L'uso del vetro come elemento di separazione tra aule e corridoi interni vuole migliorare l'integrazione tra queste ed il resto dell'edificio scolastico. Si intende quindi evitare una segregazione eccessiva degli studenti nello spazio dell'aula, mantenendoli piuttosto in costante contatto visivo con il resto dell'edificio scolastico, a vantaggio di un maggior benessere psicologico e di un diverso senso di partecipazione.

Nelle aule lavagne in ardesia, lavagne LIM e lavagne Velleda verranno integrate in un unico arredo ad ante scorrevoli, partendo da una medesima cornice in legno, capace di aggregare in un solo elemento didattico tradizionale e contemporaneo.

Per l'arredo delle aule di sostegno si prevede l'utilizzo di elementi morbidi come cuscini e pouf che consentano agli studenti anche lo svolgimento di attività a terra.

Il cuore dell'edificio ospita invece uno spazio polifunzionale e flessibile, compatibile con le attività di auditorium, teatro, sala proiezioni, sala conferenze, aula magna.

Lo spazio è stato dimensionato per una capienza di circa 200 posti a sedere dislocati su di una gradinata di raccordo tra i livelli terra e primo che costituisce elemento privilegiato di connessione ed integrazione tra gli spazi della scuola primaria posti al piano terra e quelli della media distribuiti prevalentemente al primo livello.

Abbracciata per due lati dagli spazi distributivi dell'edificio questa zona costituisce il riferimento visivo costante per tutta la scuola e vuole essere il cuore pulsante della struttura ove svolgere quelle attività collettive, scolastiche e non, che assegnano alla struttura un ruolo di riferimento per l'intera comunità.

Sotto alle gradinate sono presenti degli spazi di magazzino e deposito in grado di contenere sedute ausiliare e attrezzature sceniche varie da utilizzarsi per allestimenti piuttosto che nel corso di conferenze.

Il progetto non prevede back-stage fisso con camerini ma, sempre nella logica della massima flessibilità, individua la possibilità di back-stage temporaneo da realizzare con tendaggi mobili a scorrimento su rotaia, appesi alle travi lamellari di copertura poste parallelamente alle gradinate della platea.

L'auditorium è delimitato lungo i lati corti da due cortili interni vetriati con alberature, posti l'uno al pianterreno e l'altro al primo livello.

Questa sequenza mantiene gli utenti in contatto visivo con l'esterno anche nella posizione più centrale dell'edificio conferendo al contempo interesse agli spazi distributivi della scuola.

RIFERIMENTI E ANALOGIE PROGETTUALI



1. Agora di Atene



2. Atrio della facoltà di Delft (MVRDV)



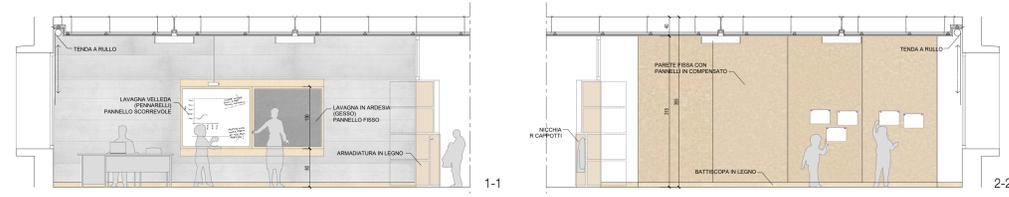
3. Musashino Art University Museum Library (Sou Fujimoto)



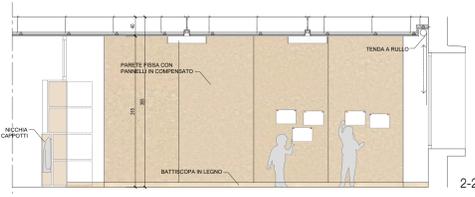
4. Libreria Fernando Guerra (Marcio Kogan)



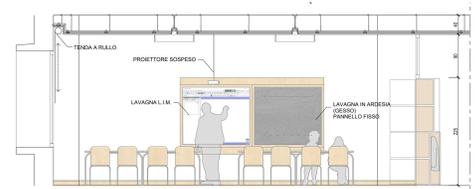
5. Libreria Fernando Guerra (Marcio Kogan)



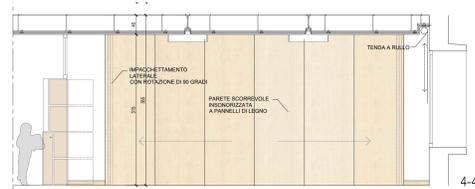
1-1



2-2

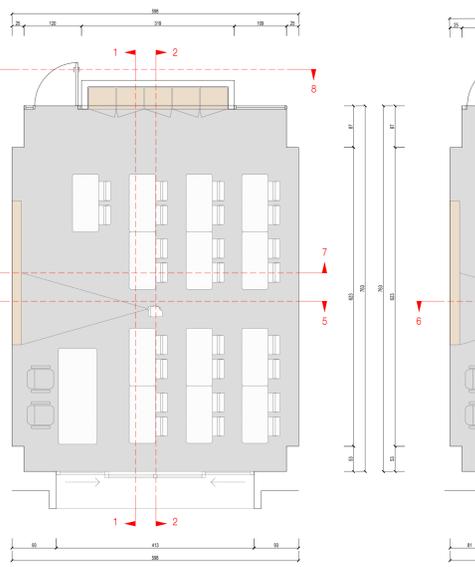


3-3

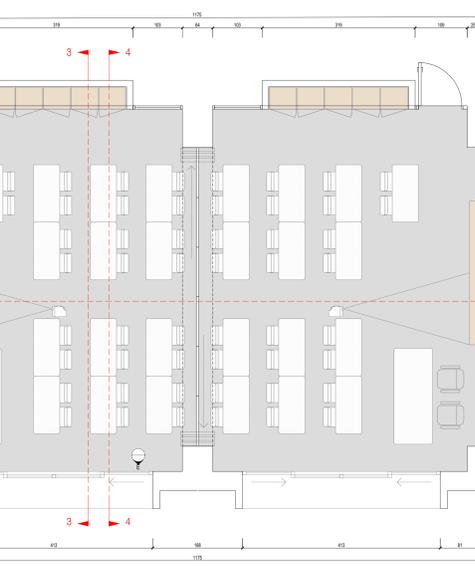


4-4

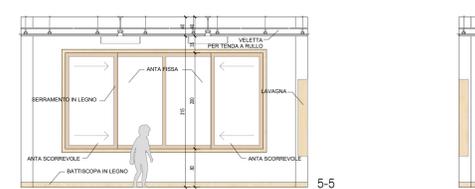
PROSPETTO INTERNI scala 1:50



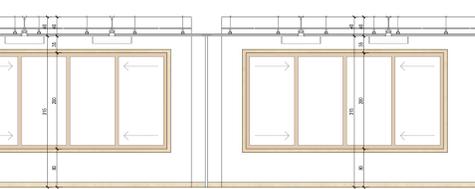
PIANTA DELL'AULA TIPO scala 1:50



PIANTA DELL'AULA A PARETI MOBILI scala 1:50



5-5



6-6

PROSPETTO INTERNI scala 1:50



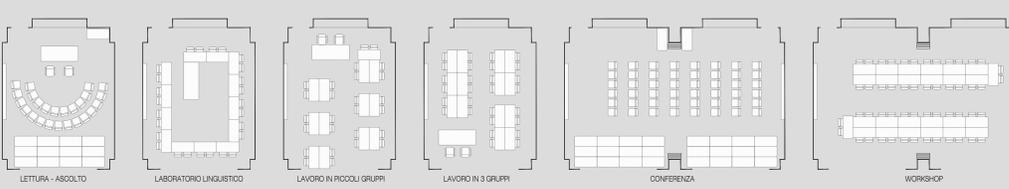
7-7



8-8

PROSPETTO INTERNI scala 1:50

FLESSIBILITA' - SCHEMA DI POSSIBILI CONFIGURAZIONI INTERNE DELL'ARREDO DELLE AULE TIPICHE



LETTURA - ASCOLTO LABORATORIO LINGUISTICO LAVORO IN PICCOLI GRUPPI LAVORO IN 3 GRUPPI CONFERENZA WORKSHOP

